



DECRETO RETTORALE N. 8542

Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università Cattolica, emanato con decreto rettorale 24 ottobre 1996, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, emanato con decreto rettorale 29 ottobre 1999, e successive modifiche e integrazioni;
- visto il decreto legge 1° aprile 2021, n. 44, recante: "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" convertito con legge n. 76 del 28 maggio 2021 e successive modificazioni;
- visto il decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", convertito con legge n. 87 del 17 giugno 2021 e successive modificazioni;
- visto il proprio decreto n. 7965 del 15 ottobre 2021, recante: "Disposizioni straordinarie in tema di accesso e fruizione dei servizi di Ateneo, di svolgimento delle attività didattiche, degli esami di profitto e di laurea, di attività convegnistiche e congressuali, di procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori";
- visto il decreto legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante: "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina", convertito con legge n. 28 del 5 aprile 2022;
- visto il proprio decreto n. 8449 del 16 marzo 2022 recante: "Aggiornamento delle disposizioni straordinarie di cui al decreto rettorale n. 7965 del 15 ottobre 2021 - come modificato dal decreto rettorale n. 8201 del 7 gennaio 2022 - in tema di svolgimento degli esami di profitto e degli esami relativi alla prova finale";
- visto il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, recante: "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 25 marzo 2022, prot. n. 4606;
- vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 28 aprile 2022;
- visto il proprio provvedimento, emanato ai sensi dell'art. 19, comma 3, lett. g), dello Statuto di Ateneo, in data 29 aprile 2022,



DECRETA

Art. 1 (Norme generali)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, al termine del periodo di emergenza sanitaria, con il presente provvedimento intende aggiornare le modalità di svolgimento dell'attività universitaria, avviando un percorso di graduale ritorno alla normalità, in coerenza con il mutato contesto normativo.

A tal riguardo, nel dare piena attuazione alle disposizioni in materia di prevenzione e tutela della salute e sicurezza pubblica previste dalle disposizioni legislative vigenti, l'Ateneo, in via precauzionale, ritiene opportuno mantenere alcune indicazioni organizzative, tra le quali:

- la raccomandazione di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso;
- la raccomandazione di evitare assembramenti e di mantenere comunque il ragionevole distanziamento concretamente possibile;
- il monitoraggio dell'attività universitaria, a cura delle Direzioni di sede, attraverso l'analisi dei dati estratti dai sistemi di rilevazione delle presenze;
- la supervisione, a cura dei Servizi di vigilanza, dei flussi di persone all'interno degli edifici.

Per consentire l'attuazione di quanto sopra descritto, per accedere alle sedi e agli edifici di Ateneo, continuerà ad essere richiesto agli studenti di essere in possesso del *badge* universitario (ovvero in mancanza della tessera sanitaria) e agli accessi, ove richiesto dal personale di vigilanza, dovrà essere effettuata la timbratura mediante *badge* negli appositi lettori.

L'attività di ricerca nei laboratori, nei dipartimenti e negli istituti, e l'accesso ai servizi della biblioteca avvengono nel rispetto delle norme e delle misure organizzative adottate dall'Ateneo.

I servizi al pubblico (quali ad esempio biblioteche, Polo studenti, Orientamento e tutorato) sono garantiti in presenza, nonché da remoto, su prenotazione secondo le modalità disponibili sul sito di Ateneo. Anche gli altri servizi per lo studio e la consultazione (quali ad esempio sale studio biblioteca, sale consultazione) sono gestiti su prenotazione secondo le modalità disponibili sul sito di Ateneo, per agevolarne la fruizione da parte degli studenti.

Il ricevimento continua ad essere svolto, previa intesa con il docente interessato, in presenza o da remoto, utilizzando strumenti di collegamento che permettano la miglior interazione possibile tra docente e studente.



Art. 2

(Modalità di svolgimento delle attività didattiche per l'a.a. 2021/22)

Per l'a.a. 2021/22, con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, le lezioni e le altre attività didattiche frontali relative a insegnamenti rivolti a studenti iscritti a tutte le annualità dei corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, nonché ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca vengono erogate in presenza e con contestuale diretta *streaming*, nel rispetto della programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti. Il calendario, gli orari e le modalità di svolgimento delle lezioni sono disponibili sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt*.

Laboratori, attività seminari e attività extracurricolari rivolti alla comunità universitaria sono svolti in presenza nelle sedi dell'Ateneo, secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti.

Per i corsi erogati in presenza è assicurata la possibilità di seguire le lezioni anche a distanza, accedendo alle aule virtuali, in conformità ai principi di pubblicità, efficacia ed ampia accessibilità al servizio, secondo le attuali modalità di erogazione duale già previste, avendo anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità e degli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento.

I docenti svolgono le loro lezioni dalle aule dell'Università, secondo il calendario predisposto dall'Ufficio Programmazione delle sedi sulla base delle determinazioni adottate dalle strutture didattiche competenti.

Le lezioni vengono registrate e rimangono a disposizione dei soli studenti iscritti almeno per una settimana; le registrazioni possono essere visualizzate ma non scaricate.

Art. 3

(Modalità di svolgimento degli esami di profitto orali e scritti)

In tutte le sedi dell'Ateneo le prove orali e scritte degli esami di profitto si svolgono in presenza, sulla base della programmazione delle strutture didattiche competenti.

Gli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza, per ragioni legate al COVID-19 o alla crisi in Ucraina, potranno essere ammessi a sostenere l'esame da remoto, autocertificando - nell'apposito applicativo all'atto dell'iscrizione all'esame - la ricorrenza di una delle seguenti situazioni:

- a) assoggettamento dello studente a isolamento in quanto positivo al COVID-19;
- b) impedimento a raggiungere l'Ateneo per ragioni legate alla crisi in Ucraina;
- c) impedimento a raggiungere l'Ateneo in quanto studente proveniente da Regioni italiane o Paesi esteri rispetto ai quali esistano, in forza delle disposizioni tempo per tempo vigenti, restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti alla pandemia da COVID-19.



Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alle prove da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

Lo svolgimento della prova ridefinita in modalità da remoto – in forma scritta o orale – per gli studenti che si trovino nelle situazioni di impedimento a partecipare in presenza di cui alle lettere a), b) e c) di cui sopra, potrà avvenire, in considerazione delle esigenze di ordinato svolgimento delle prove, nella stessa data o in data diversa, comunque non oltre i 5 giorni successivi a quella programmata in presenza.

In ogni caso le strutture didattiche competenti o i singoli docenti potranno disporre che la prova da sostenersi da remoto in forma scritta sia integrata da una prova orale.

La programmazione degli esami è resa disponibile sul portale *iCatt* e sull'app *iCatt* e adeguatamente comunicata agli studenti da parte delle strutture didattiche competenti.

Art. 4

(Modalità di svolgimento degli esami relativi alla prova finale)

Con riferimento a tutte le sedi dell'Ateneo, riguardo all'erogazione delle prove finali per i corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico, tutte le Commissioni di laurea (comprese le cerimonie di proclamazione delle lauree triennali) vengono convocate in presenza.

I laureandi saranno presenti in aula; la possibilità di sostenere gli esami relativi alla prova finale a distanza verrà garantita agli studenti che presentassero impedimenti a partecipare alle prove, per ragioni legate al COVID-19 o alla crisi in Ucraina, autocertificando, all'atto della ricezione della convocazione, la ricorrenza di una delle seguenti situazioni:

- a) assoggettamento dello studente a isolamento in quanto positivo al COVID-19;
- b) impedimento a raggiungere l'Ateneo per ragioni legate alla crisi in Ucraina;
- c) impedimento a raggiungere l'Ateneo in quanto studente proveniente da Regioni italiane o Paesi esteri rispetto ai quali esistano, in forza delle disposizioni tempo per tempo vigenti, restrizioni alla circolazione delle persone conseguenti alla pandemia da COVID-19.

Non sono ammesse deroghe per altri motivi. La sussistenza dei suindicati impedimenti a partecipare alla prova finale da svolgere in presenza potrà essere verificata anche attraverso richieste di documentazione e controlli a campione.

I Presidi delle Facoltà e le Direzioni delle sedi competenti definiscono il numero delle persone ammesse ad assistere e le modalità di organizzazione delle cerimonie.



Art. 5 (Attività di tirocinio)

È consentita l'attivazione e la prosecuzione di tirocini presso enti ospitanti che garantiscano adeguate condizioni di svolgimento, anche a distanza.

Nel caso in cui il tirocinio venga interrotto dall'ente ospitante, lo stesso potrà essere completato mediante ulteriori attività concordate con il docente di riferimento, ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

Attività di tirocinio possono essere ospitate anche presso le sedi dell'Ateneo ed essere svolte in presenza secondo la programmazione predisposta dalle strutture didattiche competenti.

Con riguardo ai tirocini formativi e abilitanti dei corsi di studio della Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" lo svolgimento è garantito in presenza, ferma restando l'applicazione delle disposizioni legislative in materia - essendo in particolare previsto per gli studenti interessati l'obbligo vaccinale ai sensi dell'art. 4, comma 1 *bis*, del decreto legge 1° aprile 2021, n. 44 - nonché delle disposizioni adottate dalle strutture sanitarie competenti.

Art. 6 (Convegni, congressi e riunioni)

Convegni, congressi, altri eventi e cerimonie si svolgono nel rispetto delle misure organizzative necessarie definite in coordinamento con le Direzioni di sede interessate.

Le riunioni degli Organi collegiali possono essere svolte con modalità in presenza e/o a distanza.

Art. 7 (Procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori)

Lo svolgimento delle procedure concorsuali per il conferimento degli assegni di ricerca e per il reclutamento di professori e ricercatori può avvenire anche in modalità telematica, secondo i criteri e le tecnologie già individuati.

Art. 8 (Norme finali)

Le sopra citate disposizioni sono applicabili, in quanto compatibili, ai corsi di master universitario, di perfezionamento, di specializzazione e di dottorato di ricerca.



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

Specifiche indicazioni vengono fornite per l'accesso degli studenti internazionali, anche in relazione alle disposizioni stabilite dalle Autorità governative.

Le suindicate misure si applicano dal 1° maggio 2022 e rimangono valide per quanto compatibili con le indicazioni normative, vigenti o di futura emanazione, e sino alla determinazione di nuove disposizioni.

Milano, 29 aprile 2022

IL RETTORE
(Prof. Franco Anelli)
F.to: F. Anelli

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo Nusiner)
F.to: P. Nusiner